

TAVELLIN LUIGI S.R.L.

# REPORT NON TECNICO ANNUALE 2024

PMC/PGO rev. 0.7 del 22 luglio 2022

Dr. Gabriella Jaforte  
Alessandro Troiani

2024



TAVELLIN LUIGI S.R.L.  
VIA PALESELLA, 3/B - 37053 - CEREAL (VR)

## Sommario

<b>1</b>	<b>INFORMAZIONI E RIFERIMENTI</b> .....	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>PREMESSA</b> .....	<b>4</b>
<b>3</b>	<b>DATA DI REALIZZAZIONE ED ATTIVAZIONE DELL'IMPIANTO</b> .....	<b>4</b>
<b>4</b>	<b>LE AUTORIZZAZIONI E LE NORME APPLICABILI PER LA TAVELLIN LUIGI S.R.L.</b> .....	<b>5</b>
<b>5</b>	<b>ATTIVITA' DELLA DITTA TAVELLIN LUIGI S.R.L.</b> .....	<b>6</b>
<b>6</b>	<b>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL SITO OVE È UBICATO L'IMPIANTO</b> .....	<b>7</b>
6.1	RIFIUTI ACCETTATI.....	11
6.2	OPERAZIONI SUI RIFIUTI IN INGRESSO .....	13
6.3	GESTIONE DEI RIFIUTI E DEI MATERIALI PRODOTTI.....	14
<b>7</b>	<b>QUANTITA' DI RIFIUTI GESTITI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO</b> .....	<b>14</b>
7.1	RIFIUTI IN INGRESSO – 2024 (DATI IN TONNELLATE) .....	15
7.2	RIFIUTI PRODOTTI –2024 (DATI IN TONNELLATE) .....	16
<b>8</b>	<b>INDICATORI AMBIENTALI 2024</b> .....	<b>17</b>
8.1	MATERIE PRIME PRODOTTE – 2024 (DATI IN TONNELLATE).....	17
<b>9</b>	<b>RISULTATI DEI CONTROLLI EFFETTUATI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO</b> .....	<b>18</b>
9.1	ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN INGRESSO.....	19
9.2	ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI NELL'IMPIANTO.....	20
9.3	ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI E SUI MATERIALI END OF WASTE PRODOTTE.....	20
9.4	ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA DOCUMENTAZIONE E SULLA CONFORMITÀ NORMATIVA .....	21
9.5	ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELLE STRUTTURE IMPIANTISTICHE E DELLE INFRASTRUTTURE .....	22
9.6	ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO AMBIENTALE .....	23
9.6.1	<i>Analisi delle acque provenienti dalla vasca di laminazione, della vasca di prima e di seconda pioggia (a cura di Cerea S.p.A.)</i> .....	23
9.6.2	<i>Analisi effettuate sulle acque prelevate nel pozzetto di campionamento dei piazzali della Tavellin Luigi S.r.l. prima dell'immissione nella rete di raccolta di Cerea S.p.A.</i> .....	23
9.6.3	<i>Analisi delle acque sotterranee in corrispondenza dei piezometri della rete di controllo (effettuate a cura di Cerea S.p.A.)</i> .....	24
9.6.4	<i>Emissioni in atmosfera</i> .....	24
9.6.5	<i>Monitoraggio rumore</i> .....	24
9.7	ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO .....	24
9.8	ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO .....	24
9.9	ATTIVITÀ DI CONTROLLO PER LA RADIOPROTEZIONE .....	24
9.10	ATTIVITÀ DI CONTROLLO PER LE SITUAZIONI DI EMERGENZA.....	24
<b>10</b>	<b>EVENTUALE PRESENZA DI EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI NON CONSIDERATI DAL PROGETTO O DALL'AUTORIZZAZIONE</b> .....	<b>25</b>
<b>11</b>	<b>EVENTUALE PRESENZA DI PROBLEMATICHE FUNZIONALI</b> .....	<b>25</b>
<b>12</b>	<b>SUGGERIMENTI</b> .....	<b>25</b>

## 1 INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

<b>TAVELLIN LUIGI S.r.l.</b>	
<b>SEDE LEGALE</b>	Via Palesella, 3/b 37053 - CEREIA (VR) Tel. 0442.329090 Fax. 0442.329091
<b>SEDE OPERATIVA</b>	Via Palesella, 3/b 37053 - CEREIA (VR)
<b>Settore di appartenenza</b>	Industria
<b>Codice ISTAT (ATECO 2007)</b>	38.32.1 38.32.2 38.32.3
<b>Settore produttivo</b>	Gestione rifiuti
<b>Indirizzo impianto</b>	Via Palesella, 3/b 37053 - CEREIA (VR)
<b>PRESIDENTE</b>	Tavellin Giuseppe Domenico
<b>RESPONSABILE TECNICO</b>	Alessandro Troiani
<b>Orari di esercizio</b>	7.30-12 e 13.30-18.00
<b>Visite guidate all'impianto</b>	Contattare la Sig.ra Amelia Armenio od il Sig. Salvatore Armenio ai numeri telefonici 0442.329090 oppure inviare un fax ai numeri 0442.329091
<b>Per comunicazioni alla Ditta</b>	<b>Sig.ra Amelia Armenio o Sig. Salvatore Armenio:</b> e-mail: <a href="mailto:tecnico.snc@tavellingroup.it">tecnico.snc@tavellingroup.it</a> , <a href="mailto:certificazioni@tavellingroup.it">certificazioni@tavellingroup.it</a> telefono: Tel: 0442 329090 Fax: 0442 329091 <b>Alessandro Troiani (Responsabili Tecnici):</b> e-mail: <a href="mailto:tecnico.snc@tavellingroup.it">tecnico.snc@tavellingroup.it</a> , <a href="mailto:certificazioni@tavellingroup.it">certificazioni@tavellingroup.it</a> <a href="mailto:servizi.ambiente@tavellingroup.it">servizi.ambiente@tavellingroup.it</a> telefono: Tel: 0442 329090 Fax: 0442 329091

Per comunicare con:

<b>Comune di Cerea</b>	Comune di Cerea Via 25 Aprile, 52 37053 Cerea (VR) Tel. 0442 80055 <a href="mailto:info@cerea.net">info@cerea.net</a>
<b>Provincia di Verona Settore Ambiente</b>	Via delle Franceschine, 10 - 37122 Verona Tel.: n. verde 800344000 Fax: 045 9288876
<b>ARPAV Dipartimento di Verona</b>	Via A. Dominutti, 8 37135 Verona Italy Tel. 045-8016906 Fax 045-8016700 e-mail: <a href="mailto:dapvr@arpa.veneto.it">dapvr@arpa.veneto.it</a> PEC: <a href="mailto:dapvr@pec.arpav.it">dapvr@pec.arpav.it</a>
<b>Regione Veneto Segreteria regionale per l'Ambiente</b>	Palazzo Linetti - Calle Priuli Cannaregio, 99 - 30121 Venezia (VE) Tel. 041 2792437 - 2018 - 2019 Fax. 041 2792793 E-Mail: <a href="mailto:segr.ambiente@regione.veneto.it">segr.ambiente@regione.veneto.it</a>

## 2 PREMESSA

Il presente **Report Non Tecnico Annuale** viene emesso con riferimento ai controlli eseguiti presso la Ditta Tavellin Luigi S.r.l. nell'anno 2024 in applicazione del PMC/PGO approvato dagli Enti Competenti.

## 3 DATA DI REALIZZAZIONE ED ATTIVAZIONE DELL'IMPIANTO

La Ditta Tavellin Luigi S.r.l. opera dal 2003 nel settore del recupero di dei rottami ferrosi e non ferrosi.



## 4 LE AUTORIZZAZIONI E LE NORME APPLICABILI PER LA TAVELLIN LUIGI S.R.L.

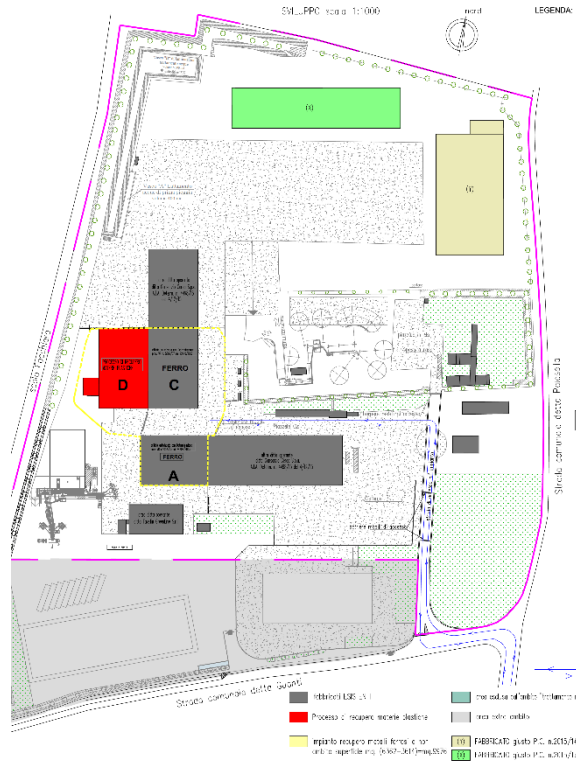
Nella seguente Tabella si riassumono le autorizzazioni e le principali norme per l'attività della ditta Tavellin Luigi S.r.l..

Atti autorizzativi e Valutazione di Impatto Ambientale	DATA	N° IDENTIFICATIVO	ENTE EMANANTE	OGGETTO DELL'AUTORIZZAZIONE
	24.02.2003	1053/03	Provincia di Verona	Approvazione del progetto per la realizzazione di un impianto di recupero di metalli ferrosi e non
	14.11.2011	4799/11		Procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni relativa al progetto di ampliamento e ridistribuzione dei processi e lavorazioni per il recupero di metalli ferrosi e non
	04.12.2015	4498/15		Autorizzazione Integrata Ambientale (valida per quanto non espressamente modificato dalla Determinazione n. 2659/18 del 7 agosto 2018 fino al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto 2245/2022)
	07.08.2018	2659/18		Autorizzazione Integrata Ambientale di approvazione del progetto di modifica dell'AIA di cui alla Det. N. 4498/15 (applicabile nel periodo di riferimento del presente Report Non Tecnico fino al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto 2245/2022)
	16.08.2022	2245/22		Riesame, con valenza di rinnovo, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) rilasciata alla ditta Tavellin Luigi S.r.l. per le attività di trattamento e recupero di rifiuti svolte presso l'impianto ubicato in via Palesella n. 3/B nel comune di Cerea (VR)
<b>Normativa in materia di gestione dei rifiuti</b>	Decreto Legislativo del Governo n° 152/2006 e s.m.i., parte IV Legge Regionale n. 3/2000 Nuove norme in materia di gestione dei rifiuti D.Lgs. 24 giugno 2003, n. 209 (Attuazione della direttiva 2000/53/Ce relativa ai veicoli fuori uso) Decreto Legislativo 25 luglio 2005, n. 151 - Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti. Regolamento (Ue) N. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 Decisione 18 dicembre 2014, n. 2014/955/Ue Regolamento (UE) 2017/997 del Consiglio 8 giugno 2017			
<b>Normativa in materia di End of Waste</b>	Decreto Legislativo del Governo n° 152/2006 e s.m.i., parte IV Decreto Ministeriale del 05/02/1998 e s.m.i. (DM 186/06) - Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22. Regolamento (UE) n.333/2011 del Consiglio del 31 marzo 2011 recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio Regolamento (UE) n. 715/2013 della Commissione del 25 luglio 2013 recante i criteri che determinano quando i rottami di rame cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio. Linee Guida del SNPA n. 41/2022			
<b>Normativa in materia di emissioni in atmosfera, scarichi idrici, qualità del suolo</b>	Decreto Legislativo del Governo n° 152/2006 e s.m.i. parte III, IV e V			
<b>Normativa in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento</b>	D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte II e D.Lgs. Governo 04/03/2014 n° 46 - Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) Decisione di Esecuzione (Ue) 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio			

## 5 ATTIVITA' DELLA DITTA TAVELLIN LUIGI S.R.L.

L'impianto è ubicato in via Palesella 3/b a nord-est del territorio comunale di Cerea (VR) e sorge in una vasta area pianeggiante, localizzata nel mezzo della Pianura Padana. Le zone circostanti hanno prevalentemente destinazione agricola.

La strada principale di collegamento all'impianto è la ss 434 (Transpolesana) che corre a 200 mt circa dal confine dell'area dell'impianto. In seguito, una serie di strade locali a basso scorrimento, collegano la suddetta statale all'impianto stesso.



La sede operativa della Tavellin Luigi S.r.l. si trova all'interno di un ampio sito produttivo specializzato nel trattamento, ai fini del recupero, di rifiuti, nel quale è presente anche la Società Cerea S.p.A.. All'interno del complesso le due ditte operano in aree ben definite e separate, condividendo però le strade d'uso comune e l'impianto di depurazione acque di tipo consortile.

Figura 5-1 Planimetria dell'impianto con indicazione dei Capannoni A, C e D

Le lavorazioni di cui all'Autorizzazione Integrata Ambientale si svolgono all'interno di tre capannoni, detti Capannone A (2), Capannone C (3) e Capannone D (5).

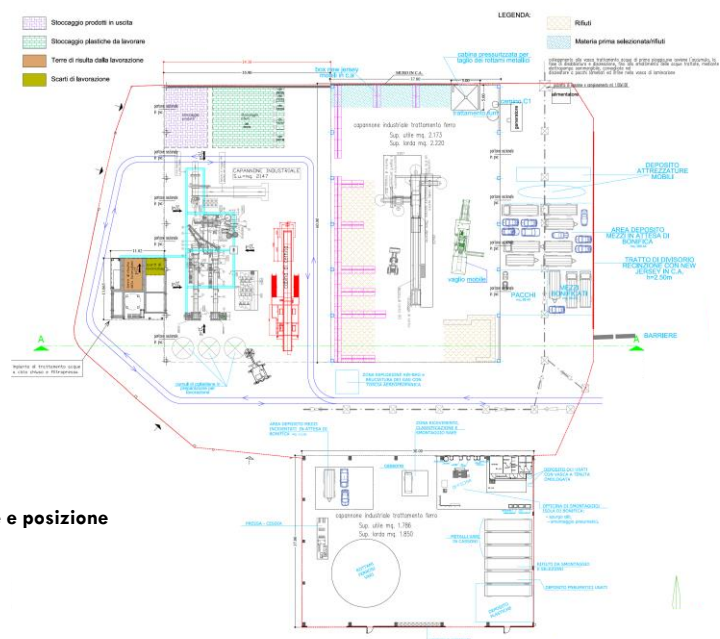


Figura 5-2 - Utilizzo aree e posizione impianti



AREA SCOPERTA:	deposito attrezzature mobili
	area deposito mezzi in attesa di bonifica
	deposito pacchi e mezzi bonificati
	zona esplosione air-bag
AREA COPERTA:	<b>CAPANNONE A:</b>
	1) zona ricevimento, classificazione e smontaggio RAEE
	2) area deposito mezzi incidentati in attesa di bonifica
	3) ripostiglio
	4) officina di smontaggio e isola di bonifica
	5) deposito oli usati con vasca a tenuta omologata
	6) locali ufficio/spogliatoi/bagno
	7) cassoni stoccaggio metalli vari
	8) cassone rifiuti smontaggio e selezione
	9) cassone deposito pneumatici usati
	10) deposito plastiche
	11) scaffali e/o altro sistema di contenimento per motori e apparati smontati
	12) pressa-cesoia
	<b>CAPANNONE C</b>
	1) Impianto di demetallizzazione
	2) area di stoccaggio delle materie prime costituita da box delimitati da new jersey mobili in cls e quindi di area variabile
	3) area di stoccaggio dei rifiuti costituita da box delimitati da barriere mobili e quindi di area variabile più cabina di taglio
	4) cassone
	5) cassone
	6) Vaglio mobile
	<b>CAPANNONE D RECUPERO MATERIA PLASTICA</b>
	1) area di stoccaggio delle materie prime in uscita
	2) area di stoccaggio dei rifiuti in entrata più cabina di taglio
	3) Impianto di lavaggio dei rifiuti plastici
	4) Impianto di trattamento e recupero acque di lavaggio
5) Pressa per riduzione volumetrica	

## 6 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL SITO OVE È UBICATO L'IMPIANTO



Con gli atti autorizzativi riportati nel par. 2 la Società Tavellin Luigi S.r.l. è stata autorizzata all'esercizio dell'impianto per la messa in riserva ed il trattamento finalizzato al recupero di rottami ferrosi e non ferrosi ed al recupero di rifiuti non pericolosi.

Nello schema seguente si riassumono le attività autorizzate:

REPARTO	Operazioni di cui all'All. C alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	Descrizione attività
<b>REPARTO A – CICLO A1: CERNITA RIFIUTI METALLICI</b>	R12, R13, R4	<p>Nel reparto A il ciclo A1 prevede attività di trattamento meccanico (mediante triturazione/adequamento volumetrico) (R12), operazioni di messa in riserva di rifiuti (R13) e operazioni di recupero, mediante vagliatura e deferrizzazione, di rifiuti speciali non pericolosi (R4) costituiti da metalli ferrosi e non ferrosi.</p> 
<b>REPARTO A – CICLO A2: AUTODEMOLIZIONE</b>	R13, R12	<p>Nel reparto A il ciclo A2 prevede operazioni di messa in riserva di rifiuti (R13) per le successive attività di bonifica, secondo necessità, di veicoli fuori uso con successivo adeguamento volumetrico mediante presso-cesoia (R12).</p> 

REPARTO	Operazioni di cui all'All. C alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	Descrizione attività
<b>REPARTO A – CICLO RAEE</b>	R12, R13, R4	<p>Nel reparto A sono inoltre autorizzate operazioni di disassemblaggio delle carcasse (R12) ed operazioni di messa in riserva di rifiuti (R13) relative a rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).</p> 
<b>REPARTO C: CICLO C DEMETALLIZZAZIONE</b>	R12, R4, R13	<p>Nel REPARTO C è svolto il Ciclo C di demetallizzazione, che prevede operazioni di trattamento meccanico e recupero (vagliatura e deferrizzazione) (R12/R4) e di messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi costituiti da metalli ferrosi e non ferrosi.</p> 

REPARTO	Operazioni di cui all'All. C alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	Descrizione attività
<b>REPARTO D:                      CICLO D                      RECUPERO                      RIFIUTI                      PLASTICI</b>	R13 – R12  R3	<p>Nel Reparto D sono eseguite operazioni di trattamento meccanico (triturazione/adequamento volumetrico/accorpamento) (R12), di messa in riserva (R13) e di recupero (R3) di rifiuti di materie plastiche. I rifiuti plastici sono prevalentemente costituiti da teli in polietilene utilizzati in agricoltura per la copertura delle serre ed imballaggi vari, non contaminati da sostanze pericolose. L'impianto comprende una sezione di lavaggio del materiale con riciclo dell'acqua utilizzata dopo trattamento di depurazione.</p>

## 6.1 Rifiuti accettati

I codici EER relativi ai rifiuti conferibili nell'impianto Tavellin Luigi S.r.l. sono quelli elencati nell'Autorizzazione Integrata Ambientale vigente nel periodo di riferimento:

Tabella 6-1 – Elenco EER di cui alla Determinazione D.S.S.A. Provincia di Verona n. 2245 del 16/08/2022

Codice EER (CER)	Descrizione Rifiuti	Operazioni di recupero			
		R13	R12	R4	R3
02 01 04	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	X	X		X
02 01 10	Rifiuti metallici	X	X	X	
06 09 02	Scorie fosforose	X	X		
10 02 10	Scaglie di laminazione	X	X	X	
10 03 16	Schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 03 15	X	X		
10 05 01	Scorie della produzione primaria e secondaria	X	X		
10 05 11	Scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 05 10	X	X		
10 06 01	Scorie della produzione primaria e secondaria	X	X		
10 06 02	Impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria	X	X		
10 07 01	Scorie della produzione primaria e secondaria	X	X		
10 07 02	Impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria	X	X		
10 08 09	Altre scorie	X	X		
10 08 11	Impurità e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 08 10	X	X		
10 08 99	Rifiuti non specificati altrimenti (schiumature, fondo paioli ecc)	X	X		
10 09 03	Scorie di fusione	X	X		
10 09 06	Forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05	X	X		
10 09 08	Forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07	X	X		
10 10 03	Scorie di fusione	X	X	X	
11 05 01	Zinco solido	X	X	X	
11 05 02	Ceneri di zinco	X	X		
12 01 01	Limatura* e trucioli di materiali ferrosi	X	X	X	
12 01 02	Polveri* e particolato di materiali ferrosi	X	X	X	
12 01 03	Limatura* e trucioli di materiali non ferrosi	X	X	X***	
12 01 04	Polveri* e particolato di materiali non ferrosi	X	X	X***	
12 01 15	Fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14	X	X	X	
12 01 17	Materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	X	X		
12 01 21	Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20	X	X		
15 01 02	Imballaggi in plastica	X	X		X
15 01 04	Imballaggi metallici	X	X	X	
15 01 05	Imballaggi in materiali compositi	X	X		
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	X	X	X**	
16 01 06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	X	X	X**	
16 01 16	Serbatoi per gas liquido	X	X	X**	
16 01 17	Metalli ferrosi	X	X	X	
16 01 18	Metalli non ferrosi	X	X	X***	
16 01 22	Componenti non specificati altrimenti	X	X	X****	
16 02 14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	X	X		
16 02 16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	X	X		
16 06 04	Batterie alcaline (tranne 16 06 03)	X	X		
16 06 05	Altre batterie ed accumulatori	X	X		
16 08 01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio, o platino (tranne 16 08 07)	X	X		
16 08 03	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	X	X		
16 11 02	Rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01	X	X		
16 11 04	Altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni	X	X		
17 02 03	Plastica	X	X		X
17 04 01	Rame, bronzo, ottone	X	X		
17 04 02	Alluminio	X	X	X	
17 04 03	Piombo	X	X	X	
17 04 04	Zinco	X	X	X	
17 04 05	Ferro e acciaio	X	X	X	
17 04 06	Stagno	X	X	X	
17 04 07	Metalli misti	X	X	X**	
17 04 11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	X	X		
19 01 02	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	X	X	X	
19 01 12	Ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11	X	X		
19 01 14	Ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13	X	X		
19 01 18	Rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17	X	X	X**	
19 10 01	Rifiuti di ferro e acciaio	X	X	X	
19 10 02	Rifiuti di metalli non ferrosi	X	X	X***	
19 12 02	Metalli ferrosi	X	X	X	
19 12 03	Metalli non ferrosi	X	X	X***	
19 12 04	Plastica e gomma	X	X		X
19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	X	X	X**	
20 01 34	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	X	X		
20 01 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	X	X		
20 01 39	Plastica	X	X		X
20 01 40	Metallo	X	X	X**	
16 01 04*	Veicoli fuori uso	X	X		

\* R4 limitatamente a materiali senza presenza di fluidi

\*\* R4 limitatamente a metalli ferrosi e alluminio

\*\*\* R4 limitatamente all'alluminio

\*\*\*\* R4 limitatamente a parti metalliche o in alluminio

Nel seguito si riportano i requisiti dell'Autorizzazione Integrata Ambientale previsti dalla Determinazione n. 2245 del 16/08/2022:

- La **potenzialità di trattamento (R4-R3-R12)** dell'impianto è fissata in **100.000 t/anno complessive (di cui al massimo 30.000 t/anno per attività R3) e 500 t/giorno.**
- La massima capacità di stoccaggio complessiva di rifiuti in impianto è di 50.000 t. e comprende:
  - la capacità massima di stoccaggio di rifiuti pericolosi (codice 16.01.04\* "veicoli fuori uso") derivanti dal centro di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso, pari a 90 t., fino a una quantità massima pari a n. 67 veicoli fuori uso ;
  - la capacità massima di stoccaggio dei rifiuti prodotti con il codice CER 191212 stabilita in 500 t;
  - la capacità massima di stoccaggio di rifiuti plastici di cui ai CER 020104-150102- 150105-170203-191204-200139 è pari a 3100 t, come di seguito ripartita:
    - CER 020104 stoccaggio max 2600 t
    - CER 150102 "max 100 t
    - CER 150105 "max 100 t
    - CER 170203 "max 100 t
    - CER 191204 "max 100 t
    - CER 200139 "max 100 t
  - per i veicoli fuori uso EER (CER) 160106 il numero massimo di veicoli stoccabili di 5 camion/rimorchi o 24 veicoli fuori uso e 190 pacchi carrozzeria
- La massima capacità di stoccaggio delle EoW di materie plastiche è pari a 1900 t.



## 6.2 Operazioni sui rifiuti in ingresso

Obiettivo delle lavorazioni svolte presso la Tavellin Luigi S.r.l. è l'ottenimento di rifiuti più facilmente recuperabili e/o smaltibili (presso impianti terzi adeguati), nonché l'ottenimento di materia che ha cessato la qualifica di rifiuto (end of waste) da commercializzare.

Le linee produttive dedicate per il trattamento dei rifiuti in ingresso all'impianto, con l'indicazione dello stato in cui si trovano, sono quelle richiamate al cap. 5.

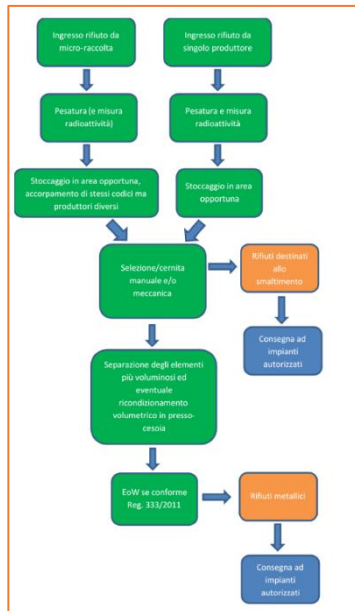


Figura 6-3 - CICLO A1: CERNITA RIFIUTI METALLICI

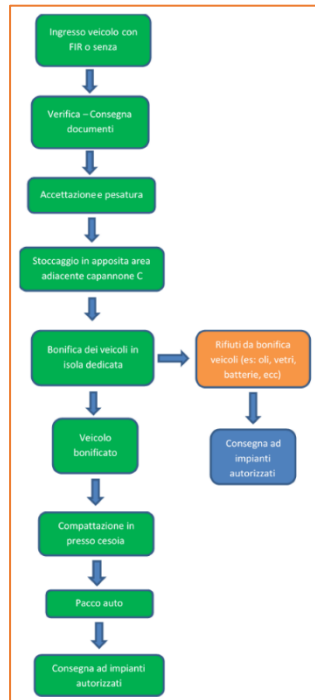


Figura 6-1 - CICLO A2: AUTODEMOLIZIONE

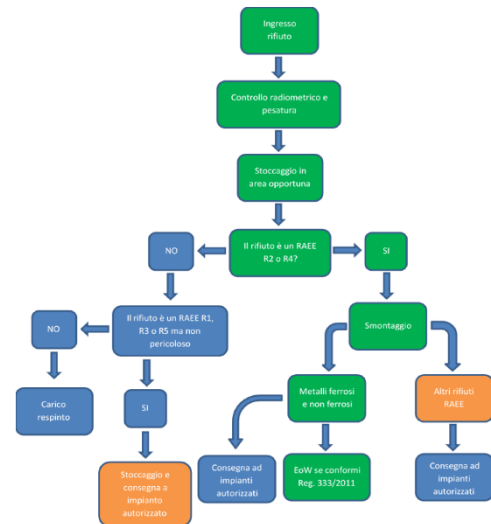


Figura 6-2 - REPARTO A - CICLO RAEE

Figura 6-6 - Impianto Lavaggio Plastiche

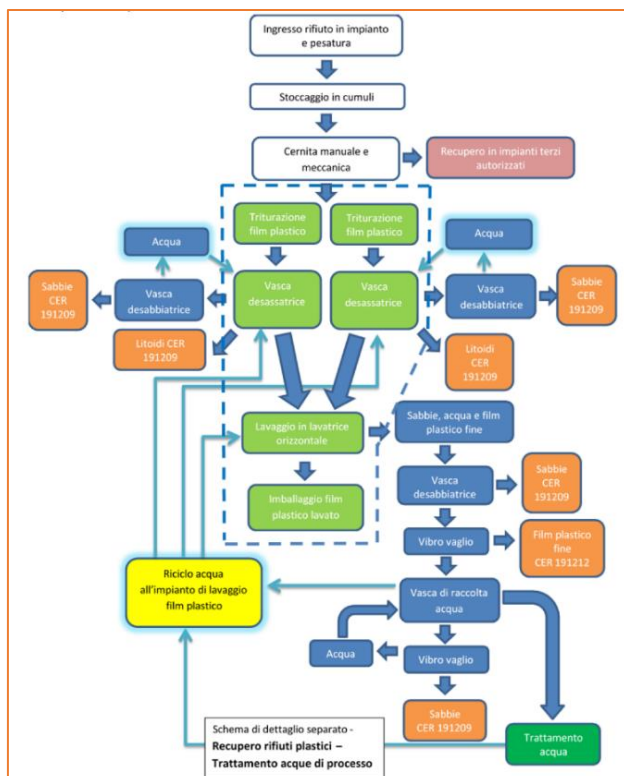


Figura 6-5 - REPARTO C: CICLO C DEMETALLIZZAZIONE

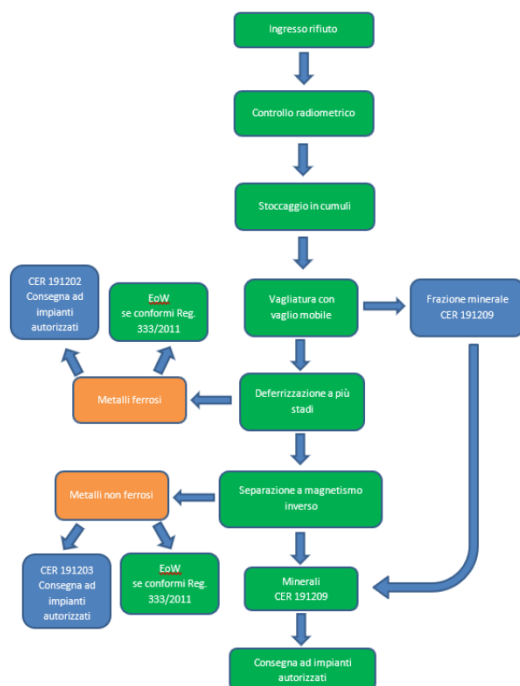


Figura 6-4 - REPARTO D: CICLO D RECUPERO RIFIUTI PLASTICI

### 6.3 Gestione dei rifiuti e dei materiali prodotti

I rifiuti prodotti vengono gestiti mediante le operazioni R13 e D15; vengono gestiti come deposito temporaneo solamente i rifiuti in attesa di essere smaltiti/recuperati da ditte terze.

I materiali prodotti (End of Waste) sono gestiti come previsto dalla normativa di riferimento.



## 7 QUANTITA' DI RIFIUTI GESTITI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO

Nel seguito si riassumono le quantità di rifiuti gestiti e prodotti nel 2024.

## 7.1 Rifiuti in Ingresso – 2024 (dati in tonnellate)

Codice CER	Recupero (codice)	TONNELLATE												TOTALE ANNO
		GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	
020104	R12	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	103,360	241,820	199,960	478,670	338,630	40,520	1.402,960
020104	R13	2.877,090	2.483,770	3.132,200	2.437,650	2.154,670	1.964,600	2.186,730	2.550,210	4.545,720	4.867,790	4.791,410	3.267,770	37.259,610
020104	R3	13,080	1,160	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	14,240
020110	R13	0,000	0,000	2,500	0,000	12,050	50,270	13,430	0,000	1,980	0,000	0,000	9,750	89,980
150102	R13	25,980	15,006	45,567	78,723	57,100	71,420	29,950	18,460	39,695	57,960	32,823	40,777	513,461
150104	R13	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,800	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,800
150106	R13	105,000	85,160	139,592	151,440	159,230	134,704	194,095	72,290	86,750	126,837	104,585	158,640	1.518,323
160104*	R13	0,000	8,220	0,000	0,000	5,200	0,000	0,000	0,720	27,040	0,000	0,000	0,000	41,180
160117	R13	0,000	0,000	7,540	7,100	4,860	0,000	0,000	4,280	0,000	9,840	0,000	4,950	38,570
170203	R13	5,940	0,000	0,000	0,000	0,000	2,680	0,000	0,000	0,000	0,000	7,740	0,000	16,360
170402	R13	0,020	0,000	0,000	0,010	0,000	0,000	0,000	0,000	0,010	0,000	0,060	0,000	0,100
170405	R13	0,000	0,000	0,000	3,800	0,000	2,880	5,560	19,800	36,410	14,390	0,000	0,050	82,890
191202	R13	103,440	52,200	144,180	113,440	82,060	186,400	79,100	29,380	92,840	64,470	83,200	0,000	1.030,710
191204	R12	8,710	0,000	0,000	11,780	14,700	0,000	0,000	0,000	4,660	10,240	0,000	0,000	50,090
191204	R13	31,630	3,640	48,960	45,490	12,300	39,100	42,290	17,450	4,020	111,840	56,920	140,940	554,580
191212	R12	1.564,090	1.100,840	1.094,340	513,430	692,620	508,440	583,580	530,230	537,940	589,980	487,980	514,220	8.717,690
200140	R13	19,120	16,260	17,280	27,510	18,660	12,470	29,100	21,860	18,540	13,610	14,660	11,550	220,620
<b>TOTALE</b>														<b>51.552,164</b>

## 7.2 Rifiuti prodotti –2024 (dati in tonnellate)

Codice CER	Smaltimento (codice)	Recupero (codice)	TONNELLATE												TOTALE ANNO
			GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	
020104		R12	883,540	1.062,100	1.116,380	820,920	448,640	376,220	721,280	880,620	1.243,200	1.284,040	908,200	948,740	<b>10.693,880</b>
020104		R13	611,260	919,760	804,680	682,940	302,180	22,760	56,880	146,940	1.018,820	1.643,060	1.393,480	944,170	<b>8.546,930</b>
020104		R3	173,700	340,420	319,730	579,890	334,090	273,540	389,020	296,600	197,270	329,690	332,400	201,100	<b>3.767,450</b>
130113*		R13	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,050	0,000	0,000	<b>0,050</b>
130205*		R13	0,000	0,400	0,000	0,400	0,000	0,400	0,000	0,400	0,000	0,400	0,000	0,400	<b>2,400</b>
130208*		R13	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,030	0,000	0,000	0,000	0,050	0,000	0,000	<b>0,080</b>
150102		R12	22,950	15,500	40,220	74,410	54,920	72,200	28,360	15,260	31,710	61,090	29,340	37,400	<b>483,360</b>
150102		R3	0,190	2,216	5,577	0,080	2,053	2,580	2,150	2,040	2,350	3,725	3,743	3,407	<b>30,111</b>
150106		R12	104,200	85,960	137,850	139,052	170,330	133,834	192,125	73,080	86,780	128,017	101,385	164,790	<b>1.517,403</b>
160103		R13	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,510	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	<b>0,510</b>
160106		R13	0,000	0,000	0,000	0,000	3,430	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	<b>3,430</b>
160107*		R13	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,005	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	<b>0,005</b>
160113*	D15		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,008	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	<b>0,008</b>
160114*		R13	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,008	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	<b>0,008</b>
160117		R13	0,000	0,000	0,000	0,000	9,190	0,000	0,000	0,000	0,000	10,580	0,000	0,000	<b>19,770</b>
160118		R13	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,390	0,000	0,000	0,000	0,560	0,000	0,000	<b>0,950</b>
160119		R13	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,120	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	<b>0,120</b>
160120		R13	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,060	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	<b>0,060</b>
160122		R13	0,000	0,000	0,000	0,000	1,550	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	<b>1,550</b>
160306	D15		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,004	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	<b>0,004</b>
160601*		R13	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,630	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	<b>0,630</b>
160601*		R13	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	2,005	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	<b>2,005</b>
160801		R13	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,050	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	<b>0,050</b>
161002	D9		22,920	23,280	28,200	22,740	22,760	27,900	13,980	20,620	24,480	17,820	22,020	26,200	<b>272,920</b>
190814		R13	31,160	31,540	31,240	30,640	62,300	61,780	62,940	62,480	45,540	61,820	62,740	0,000	<b>544,180</b>
191202		R13	84,800	53,580	167,380	79,140	114,580	93,680	59,840	57,460	52,480	79,640	36,640	6,760	<b>885,980</b>
191203		R12	0,000	27,840	0,000	81,380	27,680	0,000	53,840	25,820	26,220	0,000	0,000	0,000	<b>242,780</b>
191203		R13	335,500	299,270	315,440	155,050	192,050	164,950	172,990	172,480	190,100	166,170	36,940	5,900	<b>2.206,840</b>
191203		R4	243,880	151,940	121,820	92,880	127,160	80,880	53,700	49,580	24,780	25,100	23,400	0,000	<b>995,120</b>
191204		R12	5,940	17,420	0,000	0,000	47,600	0,000	1,680	0,000	11,880	10,640	2,530	0,000	<b>97,690</b>
191204		R13	31,980	167,880	239,540	125,190	0,000	262,610	181,790	169,660	90,220	176,840	98,130	145,820	<b>1.689,660</b>
191204		R3	379,980	469,740	311,230	690,190	713,970	586,840	756,510	664,240	1.064,030	1.154,690	734,235	685,550	<b>8.211,205</b>
191209		R13	412,700	913,120	677,340	547,560	738,540	919,060	878,960	663,360	544,810	748,640	515,860	0,000	<b>7.559,950</b>
191212		R13	80,280	62,220	0,000	0,000	77,340	242,300	193,420	195,760	179,940	259,200	115,560	0,000	<b>1.406,020</b>
<b>TOTALE</b>															<b>49.183,109</b>

## 8 INDICATORI AMBIENTALI 2024

Nel seguito si riassumono i dati relativi al 2024:

### 8.1 MATERIE PRIME PRODOTTE – 2024 (dati in tonnellate)

Denominazione	TONNELLATE												TOTALE ANNO
	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	
<b>ROTTAME CAT.01 Reg. UE n. 333- 2011_P_E3_01</b>	16,820	0,000	30,940	0,000	112,470	0,000	59,940	75,320	73,220	104,080	33,280	65,400	<b>571,470</b>
<b>EOW CONFORME ALLE SPECIFICHE UNI PLAST UNI 10667-11:2009</b>	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	<b>0,000</b>
<b>TOTALE</b>													<b>571,470</b>

Indicatore e sua descrizione	U.M.	Q.tà 2024
Risorsa idrica - quantità di acqua utilizzata	m <sup>3</sup>	1.982
Risorsa energetica – Impianto di trattamento	KWh	222.488
	TEP	41,605256
Risorsa energetica - Uffici	KWh	59.212
	TEP	11,072644
Gasolio per alimentazione mezzi	litri	103.085
	TEP	88,6531
Gasolio per gruppo elettrogeno	litri	186.000
	TEP	159,96
Gas di petrolio liquefatti (GPL)	litri	0
	TEP	0



## 9 RISULTATI DEI CONTROLLI EFFETTUATI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO

I controlli previsti dal PMC/PGO si articolano prendendo in considerazione tutti i punti di una check list, esaminando a campione le prassi e le registrazioni relative a ciascun punto ed acquisendo copia della documentazione pertinente.

La check list include gli elementi relativi alla gestione dei rifiuti (accettazione, stoccaggio, movimentazione e lavorazione) e delle materie End of Waste prodotte (stoccaggio, movimentazione), nonché gli aspetti legati alla gestione e manutenzione degli impianti e delle infrastrutture, con particolare riferimento alle aree di stoccaggio e lavorazione, alla viabilità, ai mezzi di movimentazione, ai presidi ambientali (impianti di abbattimento delle emissioni aeriformi, impianto di gestione delle acque meteoriche). La verifica viene effettuata anche acquisendo fotografie degli elementi di interesse.

Viene infine prodotto un RAPPORTO - corredato da una Relazione Fotografica - della verifica effettuata.

Il Rapporto, dopo firma degli interessati e dei responsabili, viene consegnato all'Azienda per la conservazione secondo le modalità prescritte dalla Determina del Dirigente del Settore Ecologia della Provincia di Verona n. 2089/0 del 12 aprile 2007.

Si illustrano di seguito i risultati delle verifiche effettuate nel 2024.

## 9.1 Attività di controllo sulla gestione dei rifiuti in ingresso

Sono stati presi in considerazione conferimenti di rifiuti nel Reparto Metalli e nel Reparto Recupero Plastiche a campione, prendendo in esame la corretta compilazione del Formulario di identificazione rifiuti o del documento di accompagnamento del rifiuto in relazione ai dati obbligatori; è stata inoltre esaminata la conformità normativa dei Trasportatori e degli eventuali Intermediari dei rifiuti in relazione agli obblighi relativi all'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali; ove prevista, è stata esaminata la documentazione sulla qualifica del Conferitore (autorizzazioni, verifiche di conformità sui rifiuti, ecc.); è stata inoltre esaminata la documentazione relativa all'omologa dei rifiuti ed alla conformità dei rifiuti conferiti alle specifiche dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (analisi chimiche, schede di caratterizzazione, controlli radiometrici ove previsti, controlli di qualità, ecc.); per i rifiuti conferiti nelle giornate precedenti la verifica e già registrati sul registro di carico e scarico dei rifiuti, oltre ai dati sopra indicati, sono stati presi in esame la corretta tenuta e compilazione del Registro di carico e scarico rifiuti.



Figura 9-1 – Rifiuti in ingresso

Dai controlli mensili effettuati sono stati evidenziati i seguenti aspetti:

1. La gestione amministrativa dei rifiuti, condotta con l'ausilio di uno specifico software appositamente sviluppato (GRIF), viene correttamente eseguita secondo le norme applicabili per quanto riguarda la completezza delle registrazioni ed i termini delle stesse;

2. Tutti i rifiuti in ingresso esaminati nel periodo di riferimento quando previsto erano provvisti di documentazione di omologa aggiornata nei termini stabiliti;
3. Codice EER e caratteristiche dei rifiuti erano conformi alle specifiche autorizzative;
4. L'Azienda è risultata in possesso delle iscrizioni all'Albo dei trasportatori dei rifiuti in ingresso aggiornate con corretta indicazione dei mezzi utilizzati e delle rispettive categorie di iscrizione.

**Le verifiche condotte nel 2024 non hanno evidenziato non conformità legate alla gestione dei controlli dei conferimenti di rifiuti in ingresso.**

## 9.2 Attività di controllo sulla gestione dei rifiuti nell'impianto



Figura 9-2 - Rifiuti in fase di scarico del vaglio

Sono stati verificati sistematicamente con controlli dell'impianto e delle strutture i seguenti aspetti:

- corretta localizzazione dei rifiuti
- modalità del deposito dei rifiuti e condizioni di sicurezza
- viabilità e manovrabilità nelle aree di deposito dei rifiuti
- corretta identificazione dei rifiuti e dei loro codici
- pulizia dei locali e delle aree
- rispetto della soglia massima di potenzialità
- rispetto della soglia massima di stoccaggio.

I rifiuti in ingresso ed i rifiuti prodotti nel periodo di riferimento sono stati localizzati nelle aree previste su aree impermeabilizzate; gli stessi sono stati correttamente identificati attraverso la cartellonistica.

Le aree interessate alle lavorazioni, allo stoccaggio ed alla movimentazione sono risultate sempre pulite e sgombre da materiali estranei.

Il rispetto della soglia massima di potenzialità dell'impianto viene costantemente controllata con l'ausilio di opportune registrazioni informatiche supportate dal software GRIF; le quantità ritirate hanno rispettato nel periodo di riferimento la soglia massima imposta dall'atto autorizzativo.

La massima soglia di stoccaggio viene verificata attraverso opportuni strumenti informatici sempre mediante l'applicativo GRIF.

## 9.3 Attività di controllo sulla gestione dei rifiuti prodotti e sui materiali End of Waste prodotte

Per quanto riguarda i **rifiuti prodotti**, in occasione dei controlli mensili sono state verificate a campione alcune operazioni di smaltimento o recupero prendendo in considerazione la tipologia di rifiuti prodotti ed il codice EER assegnato al Rifiuto, le analisi effettuate sul rifiuto, la gestione della documentazione di trasporto e del Registro di carico e scarico dei rifiuti, l'autorizzazione del destinatario del rifiuto e la conformità normativa del trasportatore.

Tutti i casi esaminati nel periodo di riferimento hanno evidenziato:

1. la corretta attribuzione della codifica e della classificazione dei rifiuti prodotti;
2. la corretta esecuzione (in estensione e periodicità) delle analisi sui rifiuti in relazione alla natura ed alla destinazione prevista;
3. l'adeguatezza dei terminali di recupero o smaltimento per i rifiuti prodotti;
4. il possesso da parte dell'Azienda delle autorizzazioni ed iscrizioni degli impianti di destinazione;
5. la correttezza della gestione delle registrazioni amministrative;
6. il controllo della restituzione della quarta copia del formulario;
7. la corretta collocazione dei rifiuti prodotti nelle aree di stoccaggio ad essi destinate tenuto conto delle lavorazioni in corso e delle caratteristiche dei rifiuti stessi.

Per quanto riguarda la **gestione dei materiali End of Waste** sono stati presi in esame conferimenti a terzi di riscontrando:

per i metalli:

1. la classificazione del rottame secondo le categorie previste;
2. la Dichiarazione di conformità al Regolamento (UE) n. 333/2011 dell'08 luglio 2013;
3. l'Analisi di Laboratorio.

Si segnala che nel 2024 la produzione di End of Waste dal Reparto Recupero Plastiche è stata sospesa a causa della indisponibilità dell'impianto di destino a cui Tavellin Luigi S.r.l. ha conferito negli scorsi anni i materiali plastici recuperati. I materiali in uscita dall'impianto di recupero plastiche sono stati, pertanto, gestiti come rifiuti nel 2024.

I materiali esaminati erano rispondenti alle norme di riferimento ed a quanto previsto dal PMC/PGO.

**Nel periodo di riferimento non sono state riscontrate non conformità relative a quanto esaminato.**



Figura 9-3 – Plastica recuperate

## 9.4 Attività di controllo sulla documentazione e sulla conformità normativa

Attraverso i controlli sulla gestione amministrativa ed operativa dei rifiuti in ingresso e prodotti sono stati esaminati i seguenti aspetti:

- Tenuta del Registro carico-scarico;
- Controllo documenti di accompagnamento rifiuti (in entrata ed in uscita);
- Gestione dell'archivio Clienti- Produttori di rifiuti e dei relativi rifiuti conferiti;
- Gestione dell'archivio impianti di recupero/smaltimento rifiuti e dei rifiuti prodotti;
- RegISTRAZIONI informatiche sui rifiuti in ingresso, in uscita, sulle materie prime prodotte e sulle giacenze nell'impianto;
- Gestione dell'Archivio Trasportatori ed Intermediari.

Sono stati inoltre esaminati i seguenti aspetti:

- Tenuta Registri di gestione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature;
- Garanzie fideiussorie;
- Comunicazioni obbligatorie (ad es. MUD).

**Nel periodo di riferimento non sono state riscontrate non conformità relative a quanto esaminato.**



Figura 4 - Uffici e piazzale

## 9.5 Attività di controllo sulla gestione delle strutture impiantistiche e delle infrastrutture

Le attività di controllo inerenti alla fase descritta sono:

- controllo corretto uso zone di stoccaggio e trattamento rifiuti;
- controllo funzionalità macchinari ed impianti e parti di essi controllo delle manutenzioni;
- controllo funzionamento e manutenzione impianto contenimento emissioni;
- controllo manutenzione dei mezzi di movimentazioni;
- controllo manutenzione strumentazione di misura;
- Verifica dello stato ed usura delle pavimentazioni, della manutenzione della rete fognaria, delle canalette e della vasca di raccolta acque meteoriche e dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche (in capo alla Società Cerea S.p.A.);
- Verifica dello stato delle strutture perimetrali e degli accessi, della pulizia del piazzale esterno, delle condizioni di viabilità e degli automezzi in transito;
- Verifica dello stato di funzionalità e manutenzione dei dispositivi antincendio;
- Verifica eventuali emergenze e modalità di pronto intervento.

Per il controllo e la manutenzione delle apparecchiature e degli impianti esiste un opportuno Piano di Manutenzione relativo all'anno di riferimento previsto dal sistema di Gestione aziendale.

La Scrivente, controllore indipendente della Società Cerea S.p.A. che gestisce l'impianto di raccolta delle acque meteoriche a servizio anche dell'impianto della Tavellin Luigi S.r.l., accerta con frequenza mensile anche le modalità di gestione, controllo e manutenzione effettuate dallo stessa Cerea su tale impianto.

Sono regolamentate le modalità di gestione e controllo delle diverse apparecchiature critiche e sono disponibili e correttamente rintracciabili le pertinenti registrazioni.

Il Piano di Manutenzione nel periodo di riferimento è stato correttamente seguito e sono state regolarmente registrate tutte le operazioni effettuate; vengono conservati i rapporti di servizio o documenti analoghi nei casi di manutenzione commissionata a Terzi.

**Nel periodo di riferimento non sono state riscontrate non conformità relative a quanto esaminato.**



Figura 9-5 – Mezzo di movimentazione

## 9.6 Attività di controllo sulle attività di monitoraggio ambientale

Tutte le attività di controllo sono regolamentate da un programma di monitoraggio gestito all'interno del Sistema di Gestione Ambiente/Qualità/Sicurezza e secondo le specifiche del PMC/PGO; il programma di monitoraggio prevede in particolare le scadenze di effettuazione delle indagini.

I controlli effettuati sulle attività di monitoraggio ambientale svolte nel 2024 hanno riguardato le analisi delle emissioni aeriformi, il rumore, le analisi delle acque di drenaggio e della qualità delle acque sotterranee, queste ultime in capo alla Società Cerea S.p.A. che gestisce l'impianto di raccolta e gestione delle acque meteoriche; alla Tavellin Luigi S.r.l. competono le analisi delle acque di dilavamento dei piazzali prima della loro immissione nella rete dell'Installazione di Cerea S.p.A..

Si riepilogano nel seguito gli interventi di indagine ambientale effettuati nel corso del 2024.

### 9.6.1 *Analisi delle acque provenienti dalla vasca di laminazione, della vasca di prima e di seconda pioggia (a cura di Cerea S.p.A.)*

Sono stati eseguiti controlli con cadenza mensile; sono state inoltre effettuate nel corso del 2024 due campagne di campionamento ed analisi delle acque per la ricerca dei PFAS.

Tutti i controlli hanno evidenziato la conformità delle acque di scarico ai limiti della Tab. 3 All. 5 parte III D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

Sono stati eseguiti nel 2024 due controlli sulle acque di prima e di seconda pioggia; anche in questo caso è stata evidenziata la conformità delle acque ai limiti della Tab. 3 All. 5 parte III D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

### 9.6.2 *Analisi effettuate sulle acque prelevate nel pozzetto di campionamento dei piazzali della Tavellin Luigi S.r.l.*

### ***prima dell'immissione nella rete di raccolta di Cerea S.p.A.***

Sono state eseguite analisi, a cura di un Laboratorio esterno qualificato, delle acque reflue della rete di raccolta della Tavellin Luigi S.r.l. prima del recapito nella rete di raccolta dell'Installazione Cerea S.p.A..

Tutti i Rapporti di Prova relativi alle acque prelevate nel pozzetto di campionamento dei piazzali della Tavellin presentano valori conformi ai limiti per le acque di scarico in corso idrico superficiale (Tabella 3 allegato 5 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.).

### **9.6.3 *Analisi delle acque sotterranee in corrispondenza dei piezometri della rete di controllo (effettuate a cura di Cerea S.p.A.)***

Sono stati svolti controlli trimestrali nel corso del 2024, con campionamento ed analisi effettuati da un Laboratorio esterno qualificato, in corrispondenza dei tre piezometri della rete di controllo del sito: PZ1 (a monte nella direzione di flusso delle acque sotterranee), PZ2 e PZ3 (a valle).

Tutti i controlli hanno evidenziato il superamento del limite di riferimento per il manganese nel piezometro di monte PZ1; il superamento è stato osservato anche nel piezometro di valle PZ2, verosimilmente in relazione al costante superamento del limite nel piezometro di monte PZ1. In tutti i casi Cerea S.p.A. ha provveduto a comunicare alla Regione Veneto, alla Provincia di Verona ed all'ARPAV i superamenti osservati.

### **9.6.4 *Emissioni in atmosfera***

Sono stati effettuati i previsti controlli analitici delle emissioni in atmosfera da parte di Laboratori esterni qualificati con cadenza semestrale.

Le concentrazioni rilevate alle emissioni sono conformi ai limiti di riferimento.

### **9.6.5 *Monitoraggio rumore***

È stata eseguita, nel maggio 2024, un'indagine acustica che attesta la conformità delle immissioni sonore ai limiti previsti dalla normativa vigente ed alle valutazioni previsionali effettuate in fase di progetto.

## **9.7 Attività di controllo sulla formazione e l'addestramento**

I controlli previsti per la fase di addestramento del personale riguardano essenzialmente la verifica

- della corretta attuazione del piano di formazione,
- della registrazione dell'attività formativa,
- della verifica del grado di apprendimento e di formazione del personale.

Sono stati effettuati numerosi interventi formativi nel 2024 in relazione alla sicurezza dei Lavoratori (ed in particolare per RLS), per il Personale conduttore di veicoli e mezzi di sollevamento, per l'uso dei DPI, per le prove di evacuazione e di sversamento ed in relazione alla gestione del RENTRI.

## **9.8 Attività di controllo sulla sicurezza ed igiene del lavoro**

Nel corso del 2024 è stato aggiornato il DVR (Documento Unico Valutazione Dei Rischi Vers. 14/2024 del 23/01/2024).

Sono stati rinnovati incarichi, designazioni e nomine delle diverse Funzioni del Sistema di gestione Salute e Sicurezza dei Lavoratori da parte del Datore di Lavoro.

## **9.9 Attività di controllo per la radioprotezione**

Sono state regolarmente svolte le attività di validazione e verifica ai sensi dell'art. 72 del D.Lgs. 101/2020 da parte dell'Esperto per la radioprotezione incaricato dalla Tavellin Luigi S.r.l..

## **9.10 Attività di controllo per le situazioni di emergenza**

I controlli svolti hanno riguardato:

- corretto mantenimento ed aggiornamento delle procedure di risposta ad accadimenti imprevisti o ad emergenze;
- applicazione delle procedure di risposta in caso di evento negativo od emergenza e corretta registrazione.

Non si sono verificate nel 2024 situazioni di emergenza.

## 10 EVENTUALE PRESENZA DI EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI NON CONSIDERATI DAL PROGETTO O DALL'AUTORIZZAZIONE

Nel corso dei controlli effettuati nel periodo di riferimento non sono stati evidenziati dalla scrivente effetti ambientali significativi imprevisti.

## 11 EVENTUALE PRESENZA DI PROBLEMATICHE FUNZIONALI

Nel corso dei controlli effettuati nel periodo di riferimento non sono stati evidenziati dalla scrivente effetti ambientali significativi imprevisti né è stata riscontrata la presenza di problematiche funzionali.

## 12 SUGGERIMENTI

Non vengono segnalate necessità di modifiche impiantistiche o gestionali.

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

La Sottoscritta Gabriella Jaforte, nata a Milano il 21 agosto 1958 e domiciliata a Brescia, Via Monte Grappa 20, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n°445 del 28/12/2000, le dichiarazioni false o mendaci, la falsità negli atti, l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA,

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n°445, quale dichiarazione sostitutiva di atto notorio, che il contenuto della presente relazione che il contenuto della presente relazione "REPORT NON TECNICO ANNUALE 2024" rev. 0 del 27 feb. 2025, relativo alla gestione dell'impianto della Ditta Tavellin Luigi S.r.l. nel 2024, è conforme al vero e che nella stessa non vengono volutamente omessi fatti e particolari rilevanti ai fini del corretto e regolare svolgimento della funzione di controllore indipendente.

Brescia, 27 febbraio 2025

Dott. Gabriella Jaforte  


In allegato copia di documento di identità del dichiarante.

